



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA PROTEZIONE PASSIVA**

Prot. n.DCPST/A5/71/OM/3807 sott. 3

Roma, 22 Aprile 2005

Circolare n° 11

Ai Signori Direttori Centrali
del Dipartimento

Ai Signori Direttori Regionali ed
Interregionali dei Vigili del
Fuoco

Ai Signori Comandanti Provinciali
dei Vigili del Fuoco

Ai laboratori autorizzati ai sensi del
D.M. 26.3.85 ad operare in
materia di reazione al fuoco

Agli organismi abilitati ai sensi del
D.I. 156/03 in materia di
“sicurezza in caso di incendio”

Alla CONFINDUSTRIA
Confederazione Generale
dell'Industria Italiana

Alla F.IN.CO.
Federazione Industrie
Prodotti Impianti e Servizi per le
Costruzioni

All'A.N.C.E.
Associazione Nazionale
Costruttori Edili

Alla CONFAPI
Confederazione Italiana Piccola
e Media Industria

Alla CONFEDILIZIA
Confederazione Italiana
Proprietà Edilizia

Alla CONFCOMMERCIO
Confederazione Generale
Italiana del Commercio, del
Turismo, dei Servizi e delle
piccole e medie Imprese

Alla CONFARTIGIANATO
Confederazione Generale
Italiana dell'Artigianato

Alla CNA
Confederazione
Nazionale Artigianato e
piccole e medie Imprese

LORO SEDI

Oggetto: Procedure per il rilascio delle omologazioni a pagamento di cui all'art. 4 del D.M. 10 Marzo 2005 concernente "Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della "sicurezza in caso d'incendio" ".

Il comma 3 dell'articolo in oggetto dispone che il rilascio delle omologazioni emesse nel settore della reazione al fuoco per prodotti da costruzione e non, rientra tra i servizi a pagamento previsti dalla legge 26 Luglio 1965 n. 966 e successive modifiche ed integrazioni.

Allo scopo di disciplinare, in funzione del decreto sopraccitato, la procedura relativa alla richiesta degli atti di omologazione, ulteriore omologazione, estensione e rinnovo (definiti successivamente atti autorizzativi) vengono qui di seguito forniti gli opportuni indirizzi ai fini del rilascio degli atti in argomento.

1) Definizioni

Si definisce omologazione l'atto conclusivo di una procedura tecnico-amministrativa finalizzata all'individuazione delle caratteristiche di reazione al fuoco del prototipo di un prodotto, con il quale se ne autorizza la commercializzazione in ambito nazionale ai fini dell'impiego nelle attività soggette alle norme di Prevenzione Incendi. Può essere rilasciata sotto forma di :

Omologazione propriamente detta qualora l'atto è emesso a seguito di prove presso un laboratorio autorizzato;

Ulteriore omologazione qualora l'atto è emesso a seguito di prove presso un laboratorio autorizzato per un prodotto non imbottito già omologato, ma per condizioni di impiego e/o posa in opera diverse da quelle per le quali è stato rilasciato il precedente atto. Rappresenta un'appendice dell'omologazione originaria di cui acquisisce la data di scadenza;

Estensione dell'omologazione qualora l'atto è emesso non a seguito di prove di laboratorio, ma nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabiliti, in relazione al caso specifico, dalla Circolare n° 17 MI (SA) del 16/04/87 e della Circolare 27 MI (SA) del 21/09/1985.;

Si definisce rinnovo l'atto con il quale viene prolungata la validità di una omologazione.

2) Documentazione

Il rilascio dell'atto autorizzativo è subordinato alla presentazione della seguente documentazione.

Omologazione ed ulteriore omologazione

- Apposita istanza redatta su carta da bollo, o in alternativa, su carta resa legale mediante l'apposizione e relativo annullamento della marca da bollo stessa . La domanda deve essere firmata dal Rappresentante Legale della società richiedente;
- Documentazione tecnica costituita dal certificato di reazione al fuoco e dai suoi allegati (in originale o copia autenticata in bollo secondo le disposizioni vigenti);
- attestazione dell'avvenuto versamento dell'importo calcolato secondo quanto indicato al punto 4 Tabella I;
- n 1 marca da bollo da apporre sull'atto da rilasciare.

Estensione dell'omologazione

- Apposita istanza redatta su carta da bollo, o in alternativa, su carta resa legale mediante l'apposizione e relativo annullamento della marca da bollo stessa . La domanda deve essere firmata dal Rappresentante Legale della società richiedente;
- Scheda tecnica in originale del prodotto di cui si richiede l'estensione ed eventuale copia della scheda tecnica del prodotto di riferimento (prodotto già omologato);
- Attestazione dell'avvenuto versamento dell'importo calcolato secondo quanto indicato al punto 4 Tabella II;
- n 1 marca da bollo da apporre sull'atto da rilasciare.

Rinnovo dell'Omologazione o dell'Estensione

- Apposita istanza redatta su carta da bollo, o in alternativa, su carta resa legale mediante l'apposizione e relativo annullamento della marca da bollo stessa. La domanda deve essere firmata dal Rappresentante Legale della società richiedente;
- Originale dell'atto di omologazione o estensione;
- Eventuale atto/i di ulteriore omologazione;
- Attestazione dell'avvenuto versamento dell'importo calcolato secondo quanto indicato al punto 4 nella Tabella III;
- n 1 marca da bollo per ogni atto da rinnovare.

La documentazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA V – PROTEZIONE PASSIVA
SEZIONE OMOLOGAZIONI REAZIONE AL FUOCO
Via Cavour, 5
00184 ROMA

Si fa presente che l'imposta fissa di bollo è quella vigente al momento in cui l'istanza viene inviata all'Area Protezione Passiva.

3) Istanza

Le domande devono essere redatte secondo gli schemi riportati nella nota

ministeriale prot. n° NS 6859/4190 SOTT.3 del 22/11/1996.

I suddetti modelli di domanda sono anche disponibili all'indirizzo http://www.vigilfuoco.it/prevenzione/omologazioni_rf/index_omol_rf.asp.

Per eventuali casi specifici l'Area Protezione Passiva fornirà le necessarie indicazioni circa la compilazione delle domande.

4) Importo

Il rilascio dell'atto autorizzativo è subordinato al versamento dell'importo calcolato moltiplicando la tariffa oraria per la durata del servizio. Quest'ultima è indicata, in analogia a quanto previsto dall'allegato VI del D.M. 04/05/98, nelle tabelle di seguito riportate.

Tabella I – Omologazione ed ulteriore omologazione

Tipo di prodotto			Durata del servizio (espressa in ore)
Materiale ovvero prodotto da costruzione		Singolo prodotto	4
		Serie di spessori ⁽¹⁾	
Manufatto	Mobile, mobile imbottito, divano-letto e sommier	Singolo prodotto	4
		Serie di manufatti	3 + 1 ogni 10 articoli (o frazione di 10)
	Materasso e guanciaie	Singolo prodotto	4
		Serie di manufatti	3+ 1 ogni 10 diversi spessori di produzione (o frazione di 10)

(1) Circolare n° 17 MI.SA. del 16/04/87

Tabella II - Estensione dell'omologazione

Tipo di prodotto		Durata del servizio (espressa in ore)
------------------	--	--

Materiale ovvero prodotto da costruzione		Singolo prodotto	3
		Serie di spessori ⁽¹⁾	
Manufatto	Mobile, mobile imbottito, divano-letto e sommier	Singolo prodotto	3
		Serie di manufatti	2 + 1 ogni 10 articoli (o frazione di 10)
	Materasso e guanciaie	Singolo prodotto	3
		Serie di manufatti	2 + 1 ogni 10 diversi spessori di produzione (o frazione di 10)

(1) Circolare n° 17 MI.SA. del 16/04/87

Tabella III - Rinnovo

Tipo di prodotto	Durata del servizio (espressa in ore)
Per qualsiasi richiesta relativa a singolo prodotto ovvero serie di prodotti	2

L'attuale tariffa oraria è quella indicata al punto C della tabella 1 del D.I. 21 dicembre 2001 recante "Aggiornamento delle tariffe orarie dovute per i servizi a pagamento resi dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco previste dal decreto interministeriale 21 settembre 1998" (*Gazzetta Ufficiale italiana n. 19 del 23 gennaio 2002*). Tale tariffa oraria è periodicamente aggiornata tramite apposito Decreto Interministeriale.

5) Modalità di versamento

Il pagamento può essere effettuato tramite una delle procedure sotto indicate:

- Mod. 123T, per pagamenti effettuati presso la *Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Roma – Via dei Mille n. 52 - 00185 Roma* nella cui causale dovrà essere riportata la seguente dicitura: “Deposito provvisorio per pratica 3807/OM/Nome Società¹/ Denominazione commerciale Prodotto² con vincolo a favore della **D.C.P.S.T. “AREA PROTEZIONE ATTIVA” Largo Santa Barbara, 2 – 00178 Roma**, in applicazione della legge 26.07.1965 n° 966”.
- C/C POSTALE n° 871012 intestato a *Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Roma – Via dei Mille n. 52 - 00185 Roma* nella cui causale dovrà essere riportata la seguente dicitura: “Deposito provvisorio per pratica 3807/OM/Nome Ditta¹/ Denominazione commerciale Prodotto² con vincolo a favore della **D.C.P.S.T. “AREA PROTEZIONE ATTIVA” Largo Santa Barbara, 2 – 00178 Roma**, in applicazione della legge 26.07.1965 n° 966”

6) Durata del procedimento

Le istanze pervenute saranno esaminate in funzione della data di ricezione da parte dell’Area Protezione Passiva.

L’atto autorizzativo, o l’eventuale diniego motivato, saranno trasmessi ai soli richiedenti secondo le modalità e i tempi previsti dallo specifico regolamento di attuazione dalla legge 7 Agosto 1990 n° 241.

7) Tutela dei dati

Ai sensi dell’art. 13 comma 1 del D.Lg.vo 30-06-2003 n. 196 i dati personali relativi alle Società sono raccolti e conservati esclusivamente presso l’Area Protezione Passiva della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica.

Il Responsabile dei dati è il Dirigente dell’Area Protezione Passiva.

Le società fruiscono dei diritti previsti dall’art. 7 del precitato D. Lg.vo, tra i quali l’accesso ai dati ai fini di aggiornamenti o rettifiche. A tale riguardo si precisa che la richiesta di informazioni deve essere avanzata esclusivamente dal Rappresentante Legale della Società o da un soggetto formalmente delegato.

¹ Indicare la denominazione della Società

² Indicare la denominazione commerciale del prodotto o della serie di cui si richiede l’omologazione o il rinnovo.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(MORCONE)